SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	RUGOLINO AMMORBIDENTE FIOR DI LOTO
Tipo prodotto	ammorbidente per bucato
Codice UFI	N/A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Uso consumatore. Ammorbidente per bucato.
Usi sconsigliati	Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Ro.Se. srl
Indirizzo	Via San Giovanni Bosco, 55 - Bagheria (PA) - Italy
Telefono	+39091964264
e-mail della persona competente	info@detergentirose.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” - Roma - Piazza Sant’Onofrio, 4 - 0668593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - 0815453333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - V.le del Policlinico, 155 - 0649978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - 063054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Largo Brambilla, 3 - 0557947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - 038224444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 0266101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Piazza OMS, 1 - 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - 800011858

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

-

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Pittogrammi di pericolo

-

Avvertenze: -

Indicazioni di pericolo

-

Consigli di prudenza

-

-

EUH208	Contiene: Miscela di 5-Cloro-2- metil-isotiazol-3(2H)- one e 2-metilisotiazol- 3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT, vPvB, o interferenti endocrini ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

Fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	CAS	EC	REACH	% w/w	Classificazione
Isopropyl Alcohol	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25	0,1 - 0,5%	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Miscela di 5-Cloro-2- metil-isotiazol-3(2H)- one e 2-metilisotiazol- 3(2H)-one	55965-84-9	247-500-7	-	0,0005 - 0,001%	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071

Sostanza	SCL	M-Factor	ATE
Isopropyl Alcohol	-	-	ATE(oral) 5840 ATE(dermal) 13000
Miscela di 5-Cloro-2- metil-isotiazol-3(2H)- one e 2-metilisotiazol- 3(2H)-one	Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6% Eye Irrit. 2; H319: 0,06% ≤ C < 0,6% Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6% Skin Irrit. 2; H315: 0,06% ≤ C < 0,6% Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015%	M=100 M(Chronic)=100	-

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Lavare con acqua abbondante per diversi minuti. In caso di irritazione consultare un medico.
PELLE: Lavare con acqua abbondante. Consultare un medico in caso di irritazione o eruzione della pelle.
INGESTIONE: Sciacquare bene la bocca. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere, consultare un medico e seguire le istruzioni.

SEZIONE 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE CONSIGLIATI
Acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le fonti di ignizione. Non fumare. Indossare indumenti di protezione adeguati. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Allontanare le persone non equipaggiate. Predisporre un'adeguata ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se succede, avvisare immediatamente le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale inerte e trasferire in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle normative vigenti. Ventilare l'area contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Predisporre una ventilazione locale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Usare contenitori in acciaio inossidabile o in materia plastica.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DNEL					
Sostanza	Lavoratori Inalazione	Lavoratori Cutanea	Popolazione Inalazione	Popolazione Cutanea	Popolazione Orale
Isopropyl Alcohol	LT, SIS, 500 mg/m³	LT, SIS, 888 mg/kg/day	LT, SIS, 89 g/m³	LT, SIS, 319 mg/kg/day	LT, SIS, 26 mg/kg/day

*BT = breve termine; LT = lungo termine; SIS = sistemico; LOC = locale

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Occhiali protettivi ermetici (EN 166). Operare secondo le buone pratiche lavorative.

PROTEZIONE DELLE MANI
Indossare guanti con tempo di penetrazione> 480 minuti (conformi alla EN 374-1 / EN374-2 / EN374-3).

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indumenti da lavoro e scarpe antinfortunistiche standard per la normale manipolazione ed utilizzo.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessaria per il normale utilizzo. Predisporre un'adeguata ventilazione.

PERICOLI TERMICI
Nessuno.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Operare secondo le buone pratiche lavorative. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Bianco
Odore	Caratteristico
Punto di fusione/congelamento	ND
Punto d'ebollizione	ND
Infiammabilità	ND
Limite inferiore e superiore di esplosività	ND
Punto di infiammabilità	>61°C
Temperatura di autoaccensione	ND
Temperatura di decomposizione	ND
pH	3,5 - 4
Viscosità cinematica	ND
Solubilità	ND
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ND
Tensione di vapore	ND
Densità relativa	ND
Densità di vapore	ND
Caratteristiche delle particelle	ND

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature elevate. Proteggere dalla luce. Evitare l'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La combustione può liberare ossidi di carbonio, ossidi di zolfo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche relative alla miscela			
(a)	**Tossicità acuta**	ATE(mix) oral ATE(mix) dermal ATE(mix) inhal	8333333 mg/Kg 4166666 mg/Kg 41666 mg/l
(b)	**Corrosione/irritazione della pelle**	Non applicabile	
(c)	**Gravi danni oculari/irritazione oculare**	Non applicabile	
(d)	**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**	Non applicabile	
(e)	**Mutagenicità sulle cellule germinali**	Non applicabile	
(f)	**Cancerogenicità**	Non applicabile	
(g)	**Tossicità per la riproduzione**	Non applicabile	
(h)	**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola**	Non applicabile	
(i)	**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta**	Non applicabile	
(j)	**Pericolo in caso di aspirazione**	Non applicabile	

Informazioni tossicologiche (sostanze)			
Substance	Oral Toxicity (LD50)	Dermal Toxicity (LD50)	Inhalation Toxcity (LC50)
Isopropyl Alcohol	Ratto, 5840 mg/kg	Rabbit, 16,4 mg/kg	Ratto, >10000 ppm

11.2. Informazioni su altri pericoli

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Substance	Test
Isopropyl Alcohol	LC50, Pimephales promelas, 96h, 9640 mg/l EC50, Daphnia magna, 24h, >10000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, questa miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in concentrazione ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene interferenti endocrini in concentrazione >= 0.1%.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare o riciclare se possibile. Smaltire secondo le normative vigenti.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose

14.1. Numero ONU o numero ID

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

Environmentally hazardous: No
Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Directive 98/24/EC (risks related to chemical agents at work)
Directive 2000/39/EC (occupational exposure limit values)
Directive 2012/18/EU (Seveso III)
Regulation (EC) n. 1272/2008 (CLP)
Regulation (EC) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regulation (EC) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regulation (EC) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regulation (EC) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regulation (EC) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regulation (EC) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regulation (EC) n. 2015/1121 (ATP 7 CLP)
Regulation (EC) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regulation (EC) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regulation (EC) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regulation (EC) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regulation (EC) n. 2018/1480 (ATP 12 CLP)
Regulation (EC) n. 2019/521 (ATP 13 CLP)
Regulation (EC) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regulation (EC) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regulation (EC) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regulation (EC) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regulation (EC) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regulation (EC) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
Regulation (EC) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
Regulation (EC) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
Regulation (EC) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301 Tossico se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ABBREVIAZIONI UTILIZZATE
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PBT: Persistente, Bioaccumulabile, Tossico.
vPvB: Molto Persistente, Molto Bioaccumulabile.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E FONTI DI DATI
1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) and following amendments
2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) and following amendments
3. ECHA - European Chemicals Agency (echa.europa.eu)
4. Cosing (ec.europa.eu/consumers/cosmetics/cosing/)

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele: METODO DI CALCOLO.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:
SEZIONE 2. identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

BSE - TSE / PCBS - Il prodotto è escluso dalle problematiche riferite al Reg. CE 1139/2003 del 27 giugno 2003, perchè non è di origine animale, non contiene derivati animali e non è venuta in contatto in nessuna tappa di produzione con derivati di origine animale.
RADIAZIONI IONIZZANTI - Con riferimento alle Direttive 1999/2/CE e 1999/3/CE il prodotto (fragranza, oli essenziali o/e aromi) non è stato trattato con radiazioni ionizzanti.
LATEX FREE - Non contiene latice nella sua composizione e non é entrato in contatto con il lattice durante la lavorazione.

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.